IL TERRAZZO DI NAPOLEONE



Palazzo Torri s'innalza maestoso all'inizio di Via Garibaldi. Recatevi su retro del palazzo. Alzando gli occhi potete osservare un grande **terrazzo.**

Da esso si affacciò il ventottenne Napoleone Bonaparte, ospite del palazzo, nel 1797. Il suo sguardo percorse l'ampio cerchio delle colline e il mare lontano che si apriva davanti a lui. E ne restò affascinato.

Veniva da numerose battaglie vinte, aveva appena messo in fuga l'esercito pontificio, si preparava ad una difficile pace con il Papa (Pace di Tolentino), ma fu piegato dalla bellezza del paesaggio maceratese.

Per fortuna non lo poté portare con sé, come avvenne per preziosi manoscritti, opere d'arte, argenti, campane, razziati su un invito al saccheggio dato alle sue truppe le quali, obbedienti, portarono via persino le casseruole!

Alcuni decenni dopo gli "odorosi colli" sarebbero stati ammirati da un altro punto di vista e con altre riflessioni, dagli occhi di un altro giovane: Giacomo Leopardi.